

SCUOLA

Caos sulle graduatorie per le supplenze

Centinaia di ricorsi, saranno ripubblicate

Secondo il sindacato contengono moltissimi errori in gran parte attribuibili alla procedura informatica della domanda

LUCCA

Mancano nove giorni all'inizio della scuola e la situazione dei docenti, fra contingenti Covid, supplenze e graduatorie, somiglia ancora a una magma impazzito.

In particolare il nodo di queste ore e di questi giorni è quello delle Gps, le graduatorie provinciali per le supplenze che hanno sostituito, da quest'anno, le graduatorie provinciali e quelle di istituto. Una novità che si è trasformata in una sorta di roulette per i candidati: colpa del poco tempo per presentare le domande (sedici giorni a cavallo fra luglio e agosto) e di un sistema informatico che è partito con più di un problema e che solo con il passare dei giorni è stato messo a punto.

A rimanere impelagati in questa situazione sono stati in migliaia. Quasi cinquemila, infatti, sono i docenti che hanno presentato domanda per almeno una classe di concorso. Considerando, poi, che ci si poteva candidare per tutti gli insegnamenti consentiti dai propri titoli, complessivamente le posizioni aperte sono quasi 13.000.

Il 1° settembre sono state pubblicate le graduatorie e le esclusioni (che riguardano 143 docenti) ed è esattamente in quel momento che sono iniziati i dolori. «Ci sono tantissimi errori in quelle liste - spiega Antonio Mercuri della Flc Cgil - e finora sono pervenute oltre trecento segnalazioni e richieste di correzione».

Teoricamente, però, queste graduatorie sarebbero già definitive. I tempi che incombono, con l'inizio delle lezioni fissato al 14, hanno fatto sì che il

ministero non adottasse la pratica della doppia pubblicazione: prima quella provvisoria, con la possibilità di segnalare errori, poi quella definitiva.

Nella pratica, però, accadrà qualcosa di simile. L'ufficio scolastico territoriale, infatti, lunedì pubblicherà una versione "2.0" delle graduatorie, provvedendo in autotutela alla correzione degli errori più macroscopici e non dipendenti dai candidati.

«Possiamo dire - prosegue ancora Mercuri - che almeno il 30% degli sbagli è imputabile al sistema, che è stato aggiornato in itinere. Quindi chi ha fatto per primo le domande ha avuto maggior possibilità di avere problemi». Ad esempio, c'è stato chi non ha potuto inserire la specializzazione sul sostegno. O altri titoli culturali. Con il risultato di avere, alla fine, un punteggio più basso di quello a cui avrebbe avuto diritto.

Problemi che si sarebbero potuti evitare concedendo un tempo per le domande più lungo, che avrebbe consentito a un maggior numero di candidati di farsi seguire da un sindacato. «Per chi non avrà le correzioni d'ufficio - continua Mercuri - rimarrà solo la via di un ricorso amministrativo, che però è assai costoso». C'è poi il caso - non raro - di chi ha avuto un punteggio maggiore rispetto a quello reale: in quel caso ci si può solo affidare sulla coscienza del singolo che, comunque, rischia la revoca dell'eventuale nomina. Nominato che, secondo la tabella di marcia, dovrebbero cominciare a essere assegnate da giovedì 10 settembre. A quattro giorni dalla prima campanella. —



Una convocazione per le supplenze (FOTOD'ARCHIVO)



Il liceo classico Machiavelli

DAL MINISTERO DELL'INTERNO

Ponti e Machiavelli

In arrivo 318mila euro per le progettazioni

LUCCA

Ponti e scuole: dal ministero dell'Interno 318mila euro alla provincia per le progettazioni esecutive degli interventi di messa in sicurezza.

Nello specifico sono stati assegnati 89mila euro per la progettazione definitiva ed

esecutiva per l'intervento di messa in sicurezza del Ponte della Tambura, sulla strada provinciale 50 di Vagli a Vagli di Sotto, chiuso al transito dall'11 aprile a seguito di verifiche tecniche. Il ponte risale al 1955. Il progetto provinciale prevede la realizzazione di un nuovo im-

palcato e l'esecuzione di altre opere di messa in sicurezza e consolidamento. L'Amministrazione provinciale di Lucca, che ha già approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera, ha inserito l'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021 con un investimento stimato di 2,3 milioni di euro. Per la progettazione definitiva del recupero conservativo e l'adeguamento sismico del Ponte del Fogliano, invece, il Ministero contribuirà con 42mila euro per sistemare la struttura, costruita negli anni '60 in prossimità della diga di Trom-

bacco.

Il terzo finanziamento - quello più consistente, che ammonta a 187mila euro - riguarda una scuola superiore di Lucca: lo storico Liceo classico Machiavelli a Palazzo Lucchesini che, lo scorso anno, è già stato oggetto di lavori della Provincia per la sistemazione e la riqualificazione della tetto e delle facciate dell'edificio. Il contributo servirà per la progettazione definitiva ed esecutiva per i lavori di adeguamento statico e miglioramento antisismico per i quali l'ente di Palazzo Ducale ha ottenuto 3,6 milioni di euro nell'ambito del mutui Bei.